

Riccardo Vescovo
Giornalista

All'assessore regionale all'Energia
e ai servizi di pubblica utilità, Alberto Pierobon

Oggetto: relazione sull'attività di consulenza prestata nella comunicazione e nel rapporto con i media per l'assessore regionale nei mesi di aprile e maggio 2019

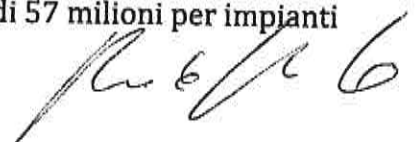
L'attività prestata presso codesto assessorato nei mesi di aprile e maggio si è incentrata sul potenziamento degli strumenti del web e sulla divulgazione delle principali attività svolte in materia di raccolta differenziata e impiantistica, superando le criticità locali e portando alla normalità il sistema. Sono state divulgate anche le azioni sul fronte della depurazione, dell'energia e dell'idrico dove si stanno recuperando i ritardi del passato. La pagina Facebook aumenta sempre di più i contatti ed è stato aperto il profilo Instagram con cui iniziare progressivamente a comunicare l'azione politica. La pagina Facebook tra il 6 maggio e il 2 giugno registra una copertura dei post pari a 19.200 persone raggiunte, con 2.413 interazioni dei post che contribuiscono a raggiungere il traguardo dei 500 followers. Il profilo instagram invece inizia a crescere attraverso il racconto dell'attività svolte e degli interessi condivisi. Dal 1 aprile termina l'era della gestione straordinaria delle Srr e gli enti locali sono stati chiamati ad assumersi le proprie responsabilità. Una fase delicata i cui contenuti sono stati ampiamente comunicati e ripresi dalle principali testate regionali, da LiveSicilia al Tgr Sicilia. Il 2 aprile in commissione Ambiente viene approvato il ddl rifiuti ed emergono alcune contestazioni al piano rifiuti mosse dal ministero. Il 3 aprile scoppia il caso del piano rifiuti "bocciato" dal ministero, termine tecnicamente errato dai media su cui siamo intervenuti prontamente. Attraverso comunicati stampa e una gestione accurata dell'informazione, la polemica viene tenuta sotto controllo e già il giorno dopo l'attenzione si sposta sul tema dei termovalorizzatori invocati dal ministero. Così la notizia cambia direzione e viene fuori il lavoro accurato dell'assessorato vittima di uno scontro politico piuttosto che tecnico e sui contenuti. Se ne parla anche in questo caso sui principali quotidiani: l'unico giornale a parlare di bocciatura è il Giornale di Sicilia che però sposta ben presto l'attenzione sui termovalorizzatori, per il resto La Sicilia e gli altri quotidiani telematici riportano in maniera equilibrata il caso.

Comunicati stampa sono inviati sulle tariffe idriche approvate e rimaste invariate, sul compostaggio domestico e sul risparmio energetico. Il nuovo piano energetico trova spazio in apertura di giornale dei più venduti quotidiani cartacei, La Sicilia e Giornale di Sicilia. Arrivano buone notizie da Bruxelles sul piano rifiuti che viene sostanzialmente promosso al contrario di quanto detto da Roma, e la notizia riesce a frenare le voci errate di una bocciatura dei fondi Ue sugli impianti.

Si prosegue con notizie di interventi locali e finanziamenti nell'Ennese e a Ragusa e di azioni per rimediare a crisi locali come nel Trapanese a seguito della chiusura di Sicilfert, spiegando che ci sono tempi della giustizia da rispettare.

Scoppia il caso Arata che rischia di coinvolgere l'assessorato, ma tramite comunicati si riesce a spiegare e a chiarire il vero ruolo dell'assessore che ha fatto da scudo con misure concrete contro eventuali speculatori. Nei giorni a venire saranno divulgate tutte le misure prese in passato per garantire la legalità e le nuove azioni a tutela di trasparenza e rispetto regole. Tra le altre iniziative comunicate ci sono le misure per i rifiuti elettronici e il commissariamento di comuni nel Messinese.

A maggio la notizia che spopola è quella del finanziamento in giunta di 57 milioni per impianti



pubblici, notizia che trova ampio spazio su quotidiani e tv. Continua la divulgazione dell'azione dell'assessorato su rifiuti ed energia e per fronteggiare crisi locali come quella di Sciacca, respingendo tramite azione comunicativa l'ipotesi di responsabilità della Regione. Aumenta la differenziata ma le difficoltà negli impianti di compostaggio richiedono un appello alla popolazione: un invito su Facebook a fare bene la differenziata raggiunge oltre 15 mila utenti. Si riesce a rispondere alle critiche dell'opposizione e si prosegue sulla comunicazione locale illustrando tramite social e media tradizionali i risultati nelle varie province, dallo stato dell'iter per l'impianto di Vittoria alla situazione nel Trapanese dove la chiusura di Sicilfert crea problemi al conferimento dell'organico. L'assessore torna ospite nella trasmissione televisiva di Tgs, Cronache Siciliane, a carattere regionale, per illustrare i risultati raggiunti e la situazione dei rifiuti in vista dell'estate. Proseguono poi il proprio iter i bandi per l'energia e l'efficientamento che vengono pubblicati e ripresi da tutti i media.

Gli ultimi giorni di maggio sono concentrati sull'iter per fronteggiare la scadenza della proroga alla società privata che gestisce parte dei rifiuti dentro a Bellolampo. Si susseguono tavoli tecnici con Comune di Palermo, Rap, Comuni e tutti i soggetti interessati e si rischia quotidianamente che la notizia possa trapelare e creare allarmismo, oltre che influire negativamente sulle interlocuzioni in atto. Si riesce invece a controllarne la diffusione fino al raggiungimento del risultato che viene divulgato tra la fine di maggio e l'inizio di giugno con grande risalto per il ruolo svolto dall'assessorato e dal governo regionale.

Palermo, 04 giugno 2019



SI APPROVA
L'ASSESSORE
DOTT. ALBERTO PIEROBON



06/06/2019

VISTO SI
LIQUIDI
L'ASSESSORE
DOTT. ALBERTO PIEROBON

